



Procura della Repubblica presso il Tribunale di
TIVOLI

Il Procuratore della Repubblica

Tivoli, 2 dicembre 2016

Prot. n.

Oggetto: integrazione della circolare sulla regolamentazione del nulla osta e delle autorizzazioni relative a procedimenti penali sorti a seguito di incidenti stradali con lesioni personali o decessi (adottata il 19 ottobre 2016, prot. n. 158/2016).

In data 19 ottobre 2016 è stata adottata una circolare per disciplinare nulla osta e autorizzazioni relative a procedimenti penali sorti a seguito di incidenti stradali con lesioni personali o decessi (prot. n. 158/2016).

Si sono verificate alcune problematiche applicative che è opportuno affrontare.

Richieste di nulla/osta autorizzazioni per incidenti stradali - senza decessi e con lesioni personali né gravi, né gravissime - con denuncia (anche) per reati previsti dal Codice della Strada, specificamente artt. 186, 187, 189 Cds.

Risultano trasmesse a questa Procura della Repubblica dai comandi intervenuti a rilevare il sinistro, richieste (di nulla osta o autorizzazioni) per incidenti stradali - senza decessi e con lesioni personali né gravi, né gravissime - nel caso in cui vi sia la denuncia (anche) per reati previsti dal Codice della Strada, specificamente artt. 186, 187, 189 Cds.

Già il testo e la *ratio* della circolare (massima semplificazione nell'interesse delle parti coinvolte, della Procura e dei Comandi interessati) consentivano di ritenere che non occorresse alcun

provvedimento della Procura. Probabilmente “la prudenza” dei comandi dipende dalla frase con cui si prevede (par. 3.2, lett. B), ult. per della circolare) che “*Nei soli casi ritenuti di particolare gravità il comando potrà richiedere alla Procura specifica autorizzazione con le modalità sotto indicate...*”.

Al fine di evitare ogni diversa interpretazione va modificata la circolare nel punto indicato nei seguenti sensi (in grassetto sottolineato la parte aggiunta):

“Nei soli casi ritenuti di particolare gravità il comando potrà richiedere alla Procura specifica autorizzazione con le modalità sotto indicate. **Non sono tali, e non va inoltrata alcuna richiesta alla Procura della Repubblica, i casi in cui si sia proceduto a denuncia per un reato previsto dal Codice della Strada (ad esempio artt. 186, 187, 189 CdS) ovvero per altro reato che non presenti particolare rilievo**”.

Pertanto saranno restituite a cura del Direttore Amministrativo responsabile le richieste pervenute (e quelle che perverranno), precisando che non è necessario alcun provvedimento della Procura della Repubblica.

Richiesta nulla osta o autorizzazione di procedimenti “definiti” o i cui atti sono conoscibili dalle parti

Va opportunamente precisato che nei casi in cui il comando richieda il nulla osta o l’autorizzazione (per sinistri senza decessi e con lesioni personali né gravi, né gravissime ritenuti di particolare gravità; ovvero con decessi o lesioni personali gravi o gravissime) non occorre alcun provvedimento del PM nei casi in cui il procedimento sia definito ovvero gli atti siano conoscibili dalle parti; precisamente:

- a) iscritti al mod. 21 per i quali:
 - i. sia stata richiesta l’archiviazione;
 - ii. sia stato emesso l’avviso ex art. 415-bis c.p.p. ovvero si trovi in una fase successiva;
- b) iscritti al mod. 21-*bis*, per i quali sia stata avanzata richiesta di archiviazione ovvero sia stata richiesta di fissazione di data dell’udienza dibattimentale;
- c) iscritti al mod. 44 per i quali sia stata avanzata richiesta di archiviazione.

Pertanto, nei casi indicati, il personale addetto risponderà, senza interpellare il PM, che deve ritenersi positivo il provvedimento del PM e possono essere rilasciati gli atti. **In tal senso viene modificato il par. 3.3.**

Il testo aggiornato della circolare è reperibile sul sito www.procura.tivoli.giustizia.it, “Documenti”, “Circolari d’interesse per la polizia giudiziaria”, “Circolare autorizzazione informazioni su incidenti stradali aggiornata 2 dicembre 2016”.

Il presente provvedimento va comunicato ai Sostituti Procuratori della Repubblica e agli Uffici della Procura interessati, ai Comandi di polizia giudiziaria interessati.

Il Procuratore della Repubblica
dott. Francesco Menditto
F.to